

#12

ROMAN ONDAK

26 Ottobre, 2018 - 31 Gennaio, 2019

mezzaterra11 - flat gallery ha il piacere di annunciare una mostra personale dell'artista slovacco Roman Ondak (nato nel 1966), che per l'occasione presenta "Adam's Keys" (2016). Attingendo da esperienze di tutti i giorni, oggetti trovati e situazioni che sono spesso legati alla sua storia personale, Ondak crea margini di sottili connessioni filosofiche e narrazioni tra realtà e rappresentazione. La maggior parte delle opere di Ondak invita gli osservatori ad un coinvolgimento attivo, dove l'interazione tra il pubblico e il suo lavoro svolge solitamente un ruolo chiave nel ri-porre la loro attenzione quotidiana.

Qui Ondak ri-propone una maniglia di una porta e delle chiavi che un tempo erano appartenute al maggiore dei suoi figli. Adam era un adolescente quando suo padre si appropriò di questo mazzo di chiavi con portachiavi a catena. La situazione che mostra la chiave inserita nella serratura della maniglia è trasferita dalla realtà di Adam a un contesto espositivo. Attraverso spostamenti sia fisici che temporali e alterazioni poetiche, il lavoro di Ondak evoca memorie assopite insieme a una sensazione di empatia, e ritorna al presente dell'osservatore in modi discreti e immaginativi con la sua semplicità di grande impatto. Ondak gioca con le idee di delocalizzazione, rappresentazione e duplicazione dell'esperienza, concettualmente e socialmente ricontestualizzata, e con verve artistica combina aspetti della quotidianità, stimolando e sensibilizzando gli spettatori riguardo alla vita ordinaria e alla società in generale.

Roman Ondak ha rappresentato la Slovacchia alla 53. Biennale di Venezia nel 2009, ha partecipato a DOCUMENTA (13), Kassel, ed è stato nominato the Artist of the Year da Deutsche Bank a Berlino nel 2012. Le sue principali mostre personali includono: *Based on True Events*, Kunstforum Ostdeutsche Galerie, Regensburg (2018); *Objects in the Mirror*, BASE / Progetti per l'arte, Firenze (2018); *Man Walking Toward a Fata Morgana*, The Arts Club of Chicago, Chicago (2017); *History Repeats Itself*, KUNSTEN Museum of Modern Art, Aalborg (2017); *The Source of Art is in the Life of a People*, South London Gallery, Londra (2016); *Roman Ondak*, Kaldor Art Projects, Sydney (2014); *Some Thing*, The Common Guild, Glasgow (2013); *Escena*, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, Madrid (2013); *Roman Ondak*, Musée d'art moderne de la Ville de Paris /ARC, Parigi (2012); *do not walk outside this area*, Deutsche Guggenheim, Berlino (2012); *Within Reach of Hand or Eye*, K21, Düsseldorf (2012); *Time Capsule*, Modern Art Oxford, Oxford (2011), e *Measuring the Universe*, MoMA, New York (2009). Le sue recenti mostre collettive includono: *Pompei@Madre. Materia Archeologica*, MADRE, Napoli (2018); *WAITING. Between Power and Possibility*, Hamburger Kunsthalle, Amburgo (2017); *Ellipsis*, Pulitzer Arts Foundation, St. Louis (2016); *Wanderlust*, The High Line Art, New York (2016); la 10. Biennale di Gwangju (2014); la 54. Biennale di Venezia (2011); e la 6. Biennale di Berlino (2010). Inoltre le sue opere sono incluse in numerose collezioni pubbliche, tra cui: Centre Pompidou, Parigi; Kunsthaus Zurigo; Tate Modern, Londra; Neue Nationalgalerie, Berlino, e MoMA, New York.

mezzaterra11 – flat gallery è un project space concettuale che, attraverso una traduzione metalinguistica, innescata da un 'white cube' compresso alla piattezza, apre a nuove interpretazioni delle immagini di documentazione delle opere d'arte contemporanea. Artisti internazionali sono invitati a presentare il proprio lavoro con una sola immagine selezionata, adattata allo spazio e infine stampata per lo stesso, come format di mostra personale.

mezzaterra11 – flat gallery
Via Mezzaterra, 11 32100 Belluno – Italy
www.mezzaterra11.com
info@mezzaterra11.com